



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E PER IL TURISMO e CAT

"EMANUELA LOI"

Via Emanuela Loi n. 6 - 00048 NETTUNO - tel. 06121126540 fax 06121126541

e-mail: rmt48000n@istruzione.it - rmt48000n@pec.istruzione.it

sito web: www.itcloi.it

cod. fiscale Istituto 90019220582

Codici Meccanografici: Mattina- RMTD48000N / Serale- RMTD480503

ITSSEET
EMANUELA LOI
NETTUNO
[Istituto Tecnico](#)
[Istituto Economico](#)
[Istituto Turistico](#)
[Istituto](#)
[Tecnologico/CAT](#)
[CPIA](#)



ESAMI DI STATO

(Legge 10 dicembre 1997, n. 425)

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE*

Anno scolastico 2018/2019

Classe 5 AS

Indirizzo:
Costruzione, ambiente e territorio

*Comma 2, art. 5 del Regolamento (D.P.R. del 23/7/'98, n.323) : " (...) i Consigli di classe, entro il 15 maggio elaborano per la Commissione di esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Esso è immediatamente affisso all'Albo dell'Istituto ed è consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque abbia interesse può estrarne copia".

Indice

1.	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1	BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	3
1.2	PRESENTAZIONE ISTITUTO.....	4
2.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1	PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)	5
2.2	QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	8
3.	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	9
3.1	COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
3.2	CONTINUITA' DOCENTI.....	10
3.3	COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	10
4.	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	15
4.1	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	15
4.2	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX A.S.L.): ATTIVITA' NEL TRIENNIO.....	16
4.3	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI TEMPI DI PERCORSO FORMATIVO.....	16
5.	ATTIVITA' E PROGETTI.....	20
5.1	ATTIVITA' A PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE".....	20
6.	INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	21
6.1	SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI- OBIETTIVI RAGGIUNTI)	21

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il 26 febbraio 2013 è entrato in vigore il DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 ottobre 2012 n. 263. **Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto didattico dei Centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.**

Pertanto a partire dall'a.s. 2014/2015 Il corso per adulti di indirizzo tecnico per perito commerciale, progetto SIRIO, è stato soppresso. Sono stati attivati i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (denominati CPIA) ed i corsi di istruzione degli adulti sono stati riorganizzati nei seguenti percorsi: **percorsi di istruzione di primo livello** e percorsi di alfabetizzazione e *apprendimento della lingua italiana*, realizzati dai CPIA; **percorsi di istruzione di secondo livello**, realizzati dalle istituzioni scolastiche presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale ed artistica.

Secondo l'art.4, comma 5 lett. b, i percorsi di secondo livello hanno, rispettivamente, un orario complessivo pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

La classe V che si presenta a sostenere l'Esame di Stato 2018 ha iniziato il suo percorso nell'a.s. 2015/2016 seguendo il piano di studi modificato in Costruzioni, Ambiente e Territorio serale.

La classe, pertanto, ha seguito il seguente quadro orario:

Secondo l'art. 4, co 9(263/2012):"..... sono definiti i criteri generali e le modalità per rendere sostenibili, per lo studente, i carichi orari di cui ai commi 4 e 5, attraverso:

- a) il riconoscimento dei crediti comunque acquisiti dallo studente per l'ammissione ai percorsi del tipo e del livello richiesto;
- b) la personalizzazione del percorso di studio relativo al livello richiesto, che lo studente può completare anche nell'anno scolastico successivo, secondo quanto previsto **dal patto formativo individuale** di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e);
- c) La fruizione a distanza di una parte del percorso previsto, di regola, per non più del 20 per cento del corrispondente monte ore complessivo;
- d) La realizzazione di attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del patto formativo individuale, per non più del 10 per cento del corrispondente monte ore complessivo del percorso."

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede, tra l'altro, che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un *Patto formativo Individuale* definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. La definizione del Patto formativo individuale è compito della Commissione di cui all'art. 5, comma 2, *REGOLAMENTO*.

Il Patto contiene i seguenti elementi minimi:

- 1) i dati anagrafici;

- 2) il periodo didattico del percorso al quale è iscritto l'adulto;
- 3) l'elenco delle competenze riconosciute come crediti ad esito della procedura di individuazione, valutazione e attestazione;
- 4) il monte ore complessivo del PSP (pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento, pari a non più del 10% del monte ore medesimo, è quella derivante dal riconoscimento dei crediti, pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla Commissione);
- 5) il quadro orario articolato per singole competenze con le relative quote orario;
- 6) il piano delle UDA relative alle competenze da acquisire ad esito del PSP, con l'indicazione di quelle da fruire a distanza e la tipologia di prove di verifica ai fini della valutazione;
- 7) l'indicazione della durata della fruizione del PSP (uno o due anni scolastici);
- 8) la firma della Commissione, del dirigente scolastico del CPIA e dell'adulto; la data e il numero di registrazione. Per l'adulto iscritto ad uno dei periodi didattici dei percorsi di secondo livello, la Commissione invia alle istituzioni scolastiche presso le quali sono incardinati i suddetti percorsi, ogni informazione utile per il perfezionamento del Patto medesimo che viene sottoscritto anche dal dirigente scolastico delle suddette istituzioni.

(tratto da: Linee guida LG 8 aprile 2014)

Il nostro Istituto è collegato al CPIA 8 (sede di Pomezia) con il quale è stato concordato un modello di Patto formativo compilato e sottoscritto il 15 novembre 2018 (una copia è inserita nella documentazione di ciascun studente).

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO (DAL PTOF)

L'Istituto Tecnico Statale con indirizzo C.A.T. diploma un tecnico con conoscenze sufficientemente ampie che gli permettano di inserirsi in contesti diversi nell'ambito delle attività edili, del rilievo topografico, delle pratiche estimative e della gestione del territorio, anche con competenze in campo ambientale.

- Progettare, realizzare, conservare, trasformare e migliorare opere edili di caratteristiche coerenti con le competenze professionali
- Operare, anche in gruppi di lavoro, nell'organizzazione, assistenza, gestione e direzioni di cantieri
- Organizzare e redigere computi metrici preventivi e consuntivi e tenere i regolamentari registri di cantiere, anche con l'ausilio di mezzi informatici
- Progettare e realizzare modesti impianti tecnologici (idrici, igienico-sanitari, termici) anche in funzione del risparmio energetico
- Effettuare rilievi utilizzando i metodi e le tecniche tradizionali e conoscendo quelle più recenti, con applicazioni relative alla rappresentazione del territorio urbano ed extraurbano
- Intervenire, sia in fase progettuale che esecutiva, sul territorio per la realizzazione di infrastrutture (strade, attraversamenti, impianti, ecc.) di opere di difesa e salvaguardia, di interventi idraulici e di bonifica di modeste dimensioni
- Valutare, anche sotto l'aspetto dell'impatto ambientale, immobili civili e interventi territoriali di difesa dell'ambiente, effettuare accertamenti e stime catastali

L'approfondimento delle tematiche ambientali, per l'adeguamento alle nuove esigenze del settore edile, ed una maggiore preparazione in campo giuridico, promuovono la formazione del geometra con competenze in campo ambientale come "tecnico del territorio".

Tale preparazione gli consente di adeguarsi ai continui mutamenti tecnologici e organizzativi e di seguire le trasformazioni nel campo della rappresentazione automatizzata del territorio.

Il percorso didattico sopra descritto è finalizzato al conseguimento dei seguenti Obiettivi Generali e Profilo Formativo di Indirizzo (in uscita)

OBIETTIVI GENERALI

Formativi

Lo studente è in grado di promuovere la propria crescita umana, culturale e professionale.

Sa orientare la propria formazione con l'acquisizione di abilità sia specifiche che trasversali.

Ha una mentalità dinamica, aperta al nuovo, alle trasformazioni sociali e culturali.

E' aperto al dialogo e al confronto culturale, alla relazione costruttiva alla cooperazione.

Ha assimilato una responsabilità civica e partecipativa fondata sui valori della legalità.

Didattici trasversali

Sa comunicare in modo chiaro, efficace, utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline.

E' in grado di operare collegamenti e raffronti interdisciplinare.

Sa affrontare e gestire situazioni nuove e complesse.

Sa sviluppare la capacità di interazione fra sapere, saper fare e saper essere.

Sa elaborare forme e strategie organizzative, gestionali, operative in senso lato.

PROFILO FORMATIVO DI INDIRIZZO (al termine del curriculum degli studi)

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• adeguata cultura generale, accompagnata da capacità linguistico espressive e logico -interpretative;• conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano il rilievo del territorio e gli interventi sul patrimonio edilizio anche sotto il profilo economico e giuridico;• conoscenza dei rapporti e delle interazioni tra l'impresa edile e l'ambiente in cui opera, anche per proporre soluzioni specifiche nella tutela e nella valorizzazione delle risorse.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• utilizza metodi, strumenti e tecniche di rilievo e rappresentazione del territorio, dei fabbricati e delle strutture territoriali in genere;

	<ul style="list-style-type: none"> • comunicare con efficacia e con uso adeguato dei termini tecnici; • leggere, rappresentare e interpretare la cartografia e i documenti progettuali, anche in lingua straniera; • gestire e collaborare anche con sistema informatico nella progettazione degli interventi di trasformazione territoriale, soprattutto nella ristrutturazione e manutenzione degli edifici.
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza le situazioni territoriali e le rappresenta con modelli funzionali • Possiede capacità logico - analitiche, nonché operative • Sa fare ipotesi, affrontare e risolvere problemi • Organizza il lavoro in modo responsabile e autonomo • Sa lavorare in gruppo, pianificare e prendere decisioni • Sa affrontare il cambiamento e re-impiegare risorse • Sa lavorare in ambiente Windows e Internet

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO serale **

MATERIE DI STUDIO	III	IV	V
RELIGIONE	1	1	1
ITALIANO	3	3	3
STORIA	2	2	2
INGLESE	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA	2	2	2
PROGETTAZIONE, CO-STRUZIONI, IMPIANTI	5	5	4
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO	2	3	3
TOPOGRAFIA	3	3	3
TOTALE	23	24	23

** quadro orario previsto dalla Circolare ministeriale 36 del 10 aprile 2014

CURRICOLO ORARIO SVOLTO

(aggiornato alla data di stesura del Documento, con previsione fino al termine delle lezioni e scrutinio conclusivo)

Materie	ore svolte (effettive)	ore da svolgere (stimate)	ore curricolo (ore/se.X 33)
Religione	22	4	33
Italiano	90	9	99
Storia	60	6	66
Inglese	46	9	66
Matematica	58	16	99
Estimo	58	10	99
Progettazione,Costruzione Impianti	89	14	132
Topografia	70	10	99
Gestione del cantiere e sicurezza	42	6	66

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

N.	DOCENTE	MATERIA	ORE SETTIMANALI
1	Stefania Coletti	Italiano	3
2	Stefania Coletti	Storia	2
3	Rosanna Buono	Lingua straniera (inglese)	2
4	Sabrina Salulini	Matematica	3
5	Antonio Terraccia	Costruzioni, progettazione e disegno	4
6	Rosanna Scudella	Geopedologia, ecologia ed estimo	3
7	Antonio Terraccia	Gestione e sicurezza del cantiere	2
8	Antonio Terraccia	Topografia	3
10	Renato Piero Innocca	Religione	1
11	Rosario Piazza	Lab. Tecnologico per l'edilizia ed eser. di topografia	
	TOTALE		23

3.2 CONTINUITA' DOCENTI

N.	DOCENTE	CONTINUITA' NEL TRIENNIO *	MATERIA	ORE SETTIMANALI
1	Stefania Coletti	SI	Italiano	3
2	Stefania Coletti	SI	Storia	2
3	Rosanna Buono	No	Lingua straniera (inglese)	2
4	Sabrina Salulini	No	Matematica	3
5	Antonio Terraccia	SI	Costruzioni, progettazione e disegno	4
6	Rosanna Scudella	No	Geopedologia, ecologia ed estimo	3
7	Antonio Terraccia	SI	Gestione e sicurezza del cantiere	2
8	Antonio Terraccia	No	Topografia	3
10	Renato Piero Innocca	Si	Religione	1
11	Rosario Piazza	SI	Lab. Tecnologico per l'edilizia ed eser. di topografia	
	TOTALE			23

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

1	Caradonna	Fabrizio
2	Dahech	Andrea Saber Ben Samir
3	Iandolo	Mauro
4	Lanzieri	Davide
5	Polakowska	Katarzyna
6	Rizzo	Mauro
7	Trifan	Bogdan

La classe quinta che arriva all'Esame di Stato 2018/19 è composta da 7 studenti.

Nel presente anno scolastico si sono inseriti quattro nuovi studenti. Il quarto e quinto anno si caratterizza per il cambiamento di molti professori.

La classe ha evidenziato un ottimo potenziale umano, sapendo proporsi nei confronti dei docenti sempre in modo aperto, cordiale, mai pregiudiziale.

La classe ha dimostrato, specie nell'ultimo anno, una frequenza non sempre regolare, se si pensa che diversi allievi provengono da vari comuni della provincia di Latina e Roma, e non ultimo se si tiene conto degli impegni di lavoro e familiari.

L'orario scolastico, che va dalle ore 17,00 alle 22,00, ha causato un dispendio notevole di energie, ma i docenti hanno sempre cercato di tenere vivo l'interesse e la curiosità per far approfondire e capire nel dettaglio i contenuti delle varie materie.

L'alternarsi nel corso degli anni scolastici del corpo docenti e di conseguenza l'adeguamento alle differenti metodologie di lavoro e ai diversi livelli di conoscenze conseguiti in precedenza, sono stati sicuramente un ostacolo in più, che corsisti ed insegnanti hanno dovuto affrontare in questi anni per conseguire gli obiettivi prefissati.

Nelle varie discipline è stata fornita una conoscenza di base e approfondimenti di alcuni argomenti.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE SUL CORSO SERALE PER LA CLASSE QUINTA

La riduzione dell'orario settimanale di lezione in 5 giorni, con lezioni dalle ore 17.00 alle 22.00 ha limitato i disagi per gli studenti lavoratori e con famiglia.

Sono state predisposte alcune azioni di recupero e sostegno anche personalizzate, sia in materie tecniche che in materie letterarie. L'attività di tutoraggio e assistenza ai singoli corsisti è stata costante ed ha dato risultati in generale sufficienti.

Il punto di debolezza della classe è stata la notevole disomogeneità di preparazione tra gli alunni, si pensi che al quinto anno si sono iscritti quattro persone già in possesso di diploma.

Occorre evidenziare come l'insegnamento in un corso serale presupponga strategie, metodologie e conoscenze da parte dei docenti molto diverse rispetto ai corsi diurni e che si

acquisiscono solo faticosamente con l'esperienza diretta. E' richiesta anche grande flessibilità a tutto il corpo docente. Inoltre, si rendono necessarie anche azioni e interventi diversi rispetto alle normali attività diurne, sia burocratiche che didattiche.

Descrizione del quadro di profitto. La classe può essere divisa in due gruppi. Il primo gruppo comprende un numero esiguo di studenti che hanno sempre risposto all'impegno scolastico con forti motivazioni, adeguato metodo di lavoro, capacità logico-creative che hanno loro permesso di raggiungere risultati quasi discreti. Il secondo gruppo comprende la rimanente parte di alunni che, per costanza, impegno e qualità espressa in termini di preparazione complessiva conseguita, si attesta su un livello appena sufficiente.

La programmazione non ha avuto un decorso regolare nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Principalmente hanno influito su questo aspetto le assenze, per motivi di lavoro, la necessaria azione di ripasso e consolidamento di alcune parti di programma. Più di tutto, ovviamente, l'eterogeneità della risposta formativa, cioè i tempi di apprendimento così diversi da studente a studente.

L'iter didattico ha in ogni caso toccato temi di rilievo e complessità, ha promosso l'apprendimento di saperi e competenze che si ritengono pienamente spendibili in un contesto sia professionale che di vita pratico-sociale; ha suggerito un registro di autonomia all'attività di studio del singolo, nonché posta la giusta attenzione alla preparazione delle prove d'esame.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il decreto legislativo 62/2017, come modificato dalla Legge n.108/2018, ha introdotto diverse novità riguardante l'esame di stato di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2018-19.

Tra le novità ricordiamo quelle riguardante il credito scolastico, relativamente al quale sono state fornite ulteriori indicazioni dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti.

I 40 punti sono così distribuiti:

- Massimo 12 punti per il terzo anno;
- Massimo 13 punti per il quarto anno;
- Massimo 15 punti per il quinto anno.

I crediti scolastici vengono assegnati dal Consiglio di Classe secondo i parametri ministeriali; concorrono alla definizione dei crediti scolastici il voto di comportamento e il profitto nella partecipazione all'insegnamento della religione cattolica o alle attività alternative.

Il Consiglio di classe infatti valuta:

- l'assiduità nella frequenza scolastica
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione ad attività complementari e integrative
- l'interesse e il profitto nella partecipazione all'insegnamento della religione cattolica o alle attività alternative (O.M. n.128 del 14/05/1999, prot. 6582)
- il profitto tratto dallo studio individuale

Tabella A (di cui all'art. 15, comma 2 D.Lgs. 62 del 2017)

Attribuzione credito scolastico			
Media voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio per i candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
 Tabella di conversione del credito conseguito nel III e IV anno

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE- METODI DI LAVORO (con riferimento alle concrete interazioni docenti- alunni: lezioni, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero, sostegno, integrazione ecc.)

	ITALIANO	STORIA	INGLESE	TOPOGRAFIA	MATEMATICA	GEOPEDOLOGIA ESTIMO	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	RELIGIONE
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	x	x
Lezione dialogata/partecipativa Sviluppo di tematiche mediante dibattito	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo Attività di coordinamento	x	x				x	x	x	
Lezione con ausilio di strumenti multimediali Attività di Laboratorio	x	x	x				x	x	
Metodo induttivo Studio di casi Ricerche/Tesine		x	X		x	x	x	x	
Recupero/ Integrazione/ Approfondimenti Processi individualizzati	x	x			x				
Intervento di esperti esterni									
Attività di tirocinio o stage (anche con riferimento agli anni scolastici precedenti)									

Visite culturali Convegni/Mostre Teatro/ Cinema	x								
---	---	--	--	--	--	--	--	--	--

4.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX A.S.L.): ATTIVITA' NEL TRIENNIO

I discenti sono lavoratori. L'attuazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (legge 107/2015) presso imprese, enti pubblici, associazioni, professionisti, agenzie di viaggio ed hotel del nostro territorio e dei territori limitrofi, non risulta attuabile se non già di fatto attuati per lavoratori del settore.

4.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI TEMPI DI PERCORSO FORMATIVO

	ITALIANO	STORIA	INGLESE	TOPOGRAFIA	MATEMATICA	GEOPEDOLOGIA ESTIMO	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	RELIGIONE
Libri di testo, Dizionari, Manuali tecnici, Atlanti, Carte geografiche, Codici, Giornali, Riviste, appunti, mappe concettuali e fotocopie inerenti all'argomento	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Strumenti e sussidi mediali (TV- Videoregistratore- Registratore)	X	X					x	x	

Laboratorio multimediale Apparecchiature e sussidi di Laboratorio (linguistico, scientifico, collezioni scientifiche) Aula Polivalente			x		x		X	x	
Palestra e spazi esterni attrezzati									
Biblioteca									

VERIFICA E VALUTAZIONE - STRUMENTI PER LA VERIFICA UTILIZZATI DAL C.d.C.

TABELLA DI RIEPILOGO

	ITALIANO	STORIA	INGLESE	TOPOGRAFIA	MATEMATICA	GEOPEDOLOGIA ESTIMO	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA	RELIGIONE
Prove orali (interrogazioni, domande-quiz, dimostrazioni, esercizi guidati e non)	X	X	x	X	x	x	x	x	
Prove scritte (questionari, schede, temi, dettati, problemi, tabelle)	X	x	x	X	x	x	x		
Prove pratiche/grafiche							x		x
Ricerche, Tesine, Studio di casi, Progetti, Saggi	x		x				x		

Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, batterie V/F)			x						
Prove strutturate a risposta aperta (tabelle, problemi, relazioni)		x	x			x		x	
Mappe concettuali Cartelloni Ipertesti	X	X				X			
Produzione di audiovisivi Prove grafiche								x	

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sulla base dei seguenti elementi: metodo di studio, impegno, partecipazione, interesse, progressi nell'apprendimento, il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti descrittori per l'attribuzione del voto

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto / 10
Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili	1 - 2
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione dei compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione dei compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose	5
Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici.	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7

Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 ATTIVITA' A PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Per quanto riguarda l'attività di Cittadinanza e Costituzione, nel corso dell'anno scolastico, la docente ha proposto agli studenti argomenti con l'obiettivo di sviluppare responsabilità, legalità e partecipazione.

Dal punto di vista storico sono stati commentati gli articoli 3 e 21, 33 della Costituzione riflettendo sulle libertà e sui diritti che durante il regime fascista vennero soppressi, sul fatto che alcuni docenti si dimisero per non piegarsi al regime.

Gli studenti hanno sottolineato l'importanza **dell'articolo 11** riguardante il ripudio della guerra esponendo un pensiero critico verso questa ideologia.

6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI- OBIETTIVI RAGGIUNTI)

<u>DISCIPLINA</u>	ITALIANO (Prof. Stefania Coletti)
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</u>	L'alunno è in grado di comunicare in modo ordinato e chiaro utilizzando i linguaggi specifici delle varie discipline; comprendere, analizzare e interpretare messaggi orali e testi scritti; saper elaborare un testo scritto partendo dall'esperienza e da testi di riferimento: fare una sintesi, una relazione, un articolo, un commento, una scaletta ,una mappa, varie tipologie testuali secondo l'occorrenza richiesta. L'alunno è in grado di inquadrare e correlare le conoscenze in una visione storico-culturale ed esprimersi su tematiche di tipo concettuale , mirando alla valutazione critica di opinioni diverse e alla formulazione di un giudizio personale ben motivato.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Principali correnti letterarie dell'800 e '900 Positivismo, Naturalismo francese Verismo e Decadentismo. Gli autori più rappresentativi della letteratura contemporanea italiana e straniera: teorie di Auguste Comte e di Hippolyte Taine. Emile Zola, Giovanni Verga, Gabriele D'Annunzio, Giovanni Pascoli, Italo Svevo e Primo Levi. Lecture di poesie e brani di alcune opere.
<u>ABILITA'</u>	L'alunno è in grado di identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi in ambito professionale. Identificare e analizzare temi , argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana. Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato

	giudizio critico.
<u>METODOLOGIE:</u>	Nella didattica, oltre all'uso della lezione frontale, si è fatto ampio ricorso alla lezione dialogata e partecipata ; sviluppo di tematiche mediante dibattito ; Visione di film , con conseguente dibattito e approfondimento.
<u>STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche sia scritte (temi, analisi del testo, saggio breve, testi argomentativi e testi espositivi argomentativi) che teoriche (interrogazioni).</p> <p>In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF 2016/2019, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attribuiti sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Gli alunni hanno utilizzato dispense realizzate ad hoc dall'insegnante, appunti dettati ,fotocopie ,documenti e mappe concettuali.

<u>DISCIPLINA</u>	STORIA (Prof. Stefania Coletti)
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</u>	L'alunno è in grado di comunicare in modo ordinato e chiaro i fatti storici più significativi, confrontare la storia del passato con quella del presente , mirando alla valutazione critica di opinioni diverse e alla formulazione di un giudizio personale ben motivato.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Percorso storico-politico e culturale degli avvenimenti più significativi dell'ottocento e novecento. La nascita del Regno d'Italia. La Destra storica . La Sinistra storica. L'industrializzazione italiana, il fenomeno migratorio e la nascita dei sindacati. L'età giolittiana. La Belle époque. La prima guerra mondiale. I trattati di pace. Il Biennio Rosso. La Società delle Nazioni. La crisi di fine secolo. La crisi del 1929. Il Fascismo e il Nazismo.
<u>ABILITA'</u>	L'alunno è in grado di riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizza problematiche significative del periodo considerato.
<u>METODOLOGIE:</u>	Nella didattica, oltre all'uso della lezione frontale, si è fatto ampio ricorso alla lezione dialogata e partecipata ; sviluppo di tematiche mediante dibattito . Visione di film , con conseguente dibattito e approfondimento.

<p><u>STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche orali . Letture di documenti e interpretazione di mappe concettuali.</p> <p>In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF 2016/2019, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attributi sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Gli alunni hanno utilizzato dispense realizzate ad hoc dall'insegnante, appunti dettati ,fotocopie ,documenti e mappe concettuali.</p>

<u>DISCIPLINA</u>	LINGUA INGLESE (Prof.ssa Rosanna Buono)
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</u>	L'alunno è in grado di cogliere i punti essenziali di una conversazione in lingua inglese, comprendere e analizzare il significato globale di brevi letture e produrre semplici testi scritti. L'alunno ha, inoltre, una sufficiente competenza comunicativa che gli permette di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto e di carattere specifico all'indirizzo. L'alunno, infine, è in grado di interagire in modo efficace, anche se non totalmente accurato, in lingua inglese sugli argomenti di carattere economico svolti durante l'anno, utilizzando un linguaggio tecnico-commerciale appropriato.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Surveying; Housing; Planning a House; Building materials; A Short History of Architecture.
<u>ABILITA':</u>	L'alunno è in grado di organizzare il proprio lavoro in modo produttivo. Utilizza la lingua inglese in maniera sostanzialmente corretta in base al contesto di riferimento. Comprende, analizza e rielabora anche con l'ausilio del dizionario, un'ampia gamma di testi non complessi, riuscendo a distinguere i vari registri, ad individuare il messaggio centrale e ad esprimere opinioni e ipotesi.
<u>METODOLOGIE:</u>	Dal punto di vista didattico - metodologico, le attività sono state organizzate in modo da favorire l'ampliamento delle strutture analitiche e linguistiche mediante l'uso vettoriale della lingua straniera. Le lezioni sono state per lo più frontali e interattive, con analisi delle principali strutture morfosintattiche e grammaticali della

	<p>lingua inglese e degli argomenti relativi al settore specifico d'indirizzo. L'insegnamento si è basato sul <i>communicative approach</i>, così da poter mirare a una comunicazione fluida in lingua straniera con competenze critiche ed economiche specifiche. Inoltre sono state proposte attività che coinvolgessero gli studenti stessi, le loro esperienze, le loro conoscenze e la loro quotidianità (lezione partecipata, <i>cooperative learning</i>, <i>peer to peer</i>, <i>brainstorming</i>, <i>problem solving</i> ecc.) al fine di instaurare rapporti di collaborazione e interazione costruttiva.</p>
<p><u>STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche sia scritte (comprensioni del testo e prove strutturate a risposta chiusa) che orali (interrogazioni, letture, traduzioni e analisi dei testi).</p> <p>In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF 2016/2019, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attribuiti sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Gli alunni hanno utilizzato il libro di testo <i>Hit the bricks!</i> con l'integrazione di fotocopie fornite dall'insegnante, nonché appunti mappe concettuali e dizionari.</p>

<u>DISCIPLINA</u>	MATEMATICA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</u>	<ul style="list-style-type: none"> • saper individuare il tipo di funzione data l'equazione; • saper calcolare il dominio di una funzione algebrica razionale intera e fratta; • saper calcolare i limiti agli estremi degli intervalli del dominio di una funzione algebrica razionale e saper individuare gli eventuali asintoti; • saper calcolare le derivate di funzioni algebriche razionali intere e fratte; • saper individuare massimi e minimi relativi di una funzione algebrica razionale intera e fratta; • saper usare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • concetto di funzione; • uso del calcolo dei limiti nello studio di una funzione; • calcolo delle derivate; • studio di una funzione algebrica razionale intera e fratta.
<u>ABILITA' :</u>	<ul style="list-style-type: none"> • saper eseguire lo studio di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte; • saper analizzare il grafico di una funzione.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiamo dei prerequisiti; • introduzione dei nuovi concetti con esempi; • verifica della comprensione attraverso esercizi svolti in classe.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Prove scritte articolate in esercizi e problemi.</p>

	<p>Prove orali tendenti ad accertare la conoscenza e competenza relative agli argomenti trattati e le competenze linguistiche.</p> <p>In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF 2016/2019, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attribuiti sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Appunti ed esercizi forniti dalla docente.</p>

<u>DISCIPLINA</u>	Geopedologia Economia ed Estimo
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretazione de i documenti aziendali .; - Utilizzo di linguaggio tecnico sufficientemente adeguato - Elaborazione del giudizio di stima, dettagliando l'ubicazione dei luoghi e le fasi di lavoro per il raggiungimento del suddetto giudizio di stima, se opportunamente guidati;

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce il significato dei principali concetti dell'Estimo; - Conosce i processi caratterizzanti l'esecuzione delle stime sotto il profilo economico giuridico ed organizzativo;
<u>ABILITA' :</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Se opportunamente guidati riescono ad interpretare e orientarsi tra le varie problematiche della disciplina sia singolarmente che in gruppo; - Capacità di collegamento con altre discipline;
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione delle problematiche di stima; - Esercitazioni in classe singole o di gruppo;
<u>STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Compiti in classe e simulazione prove d'esame abbinate ad altre discipline; - Verifica frontale su diversi quesiti trattati in programma; <p>In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF 2016/2019, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attribuiti sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la</p>

	partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Appunti del docente - Eserciziario di Estimo (Stefano Amicabile - HOEPLI)

<u>DISCIPLINA</u>	Progettazione Costruzioni Impianti (Prof. Antonio Terraccia)
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</u>	L'alunno è in grado di: -selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione; -applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità; -utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi; -identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio-economici. Principi della normativa urbanistica e territoriale. Competenze istituzionali nella gestione del territorio. Principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici. Norme tecniche delle costruzioni (D.M. 17/1/2018), strutture in cemento armato, e responsabilità professionali in cantiere. Codice appalti e contratti pubblici.
<u>ABILITA':</u>	L'alunno è in grado di: riconoscere e di datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo, descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi; Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale. Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia; Riconoscere i principi della

	<p>legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali attesi, cogliendo gli elementi di positività e criticità.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Le problematiche disciplinari sono state presentate in modo semplice ed essenziale, delineandone i concetti salienti ed accessibili al grado di preparazione ed alle capacità recettive di ciascun alunno senza trascurare gli interessi concreti e psicologici degli stessi. Nella didattica, oltre all'uso della lezione frontale, si è fatto ampio ricorso alla lezione dialogata e partecipata, al cooperative learning e al problem solving, al fine di instaurare rapporti di collaborazione e interazione costruttiva, favorendo lo sviluppo di atteggiamenti di apertura, tolleranza e flessibilità.</p>
<p><u>STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche sia scritte che teoriche. In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF 2018/2021, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attribuiti sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Il libro di testo è stato utilizzato principalmente per attingere gli aspetti di storia dell'architettura. In relazione agli aspetti teorici/pratici gli alunni hanno utilizzato dispense realizzate ad hoc dall'insegnante. Lo strumento a cui si è fatto costantemente ricorso è stata la lavagna, non soltanto per presentare gli argomenti in maniera schematica, ma anche per favorire la capacità di svolgere esercitazioni, correzioni collettive e partecipative.</p>

<u>DISCIPLINA</u>	TOPOGRAFIA (Prof. Antonio Terraccia)
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</u>	L'alunno è in grado di: risolvere i principali problemi di Topografia con l'ausilio delle calcolatrici tascabili e di fogli di calcolo elettronico (Excel); conoscere le caratteristiche dei principali strumenti della Topografia operativa così da poterli correttamente utilizzare nell'attività professionale.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>Conoscere i procedimenti operativi per misurare le aree, la precisione e l'ambito di applicazione dei diversi metodi.</p> <p>Conoscere i procedimenti operativi per la divisione delle aree.</p> <p>Conoscere i procedimenti operativi per modificare i confini</p> <p>conoscere i procedimenti operativi per calcolare i volumi, la precisione e l'ambito di applicazione dei diversi metodi</p> <p>Conoscere i procedimenti operativi per progettare opere di spianamento orizzontali e inclinati, l'ambito di applicazione dei diversi metodi.</p>
<u>ABILITA' :</u>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <p>generalizzare i procedimenti operativi che utilizzano le superfici agrarie dei terreni</p> <p>elaborare un rilievo per ricavarne un'area, per dividere un'area</p> <p>elaborare un rilievo per ricavarne un'area, per dividere un'area e per modificare i confini.</p> <p>Elaborare un rilievo per calcolare i volumi degli scavi</p> <p>elaborare un rilievo per calcolare i volumi degli scavi e degli invasi, per determinare i parametri utili alle opere di spianamento.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	Le problematiche disciplinari sono state presentate in modo semplice ed essenziale, delineandone i concetti salienti ed accessibili al grado di preparazione ed alle capacità recettive di ciascun alunno senza trascurare gli

	<p>interessi concreti e psicologici degli stessi. Nella didattica, oltre all'uso della lezione frontale, si è fatto ampio ricorso alla lezione dialogata e partecipata, al cooperative learning e al problem solving, al fine di instaurare rapporti di collaborazione e interazione costruttiva, favorendo lo sviluppo di atteggiamenti di apertura, tolleranza e flessibilità.</p>
<p><u>STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche sia scritte che teoriche. In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF 2018/2021, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attribuiti sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Il libro di testo è stato utilizzato ampiamente sia per la parte teorica che esercitativa. Lo strumento a cui si è fatto costantemente ricorso è stata la lavagna, non soltanto per presentare gli argomenti in maniera schematica, ma anche per favorire la capacità di svolgere esercitazioni, correzioni collettive e partecipative.</p>

<u>DISCIPLINA</u>	Gestione di cantiere (Prof. Antonio Terraccia)
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</u>	L'alunno è in grado di: - analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio - organizzare i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Processo di valutazione dei rischi e di individuazione delle misure di prevenzione. Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza. Documenti contabili e la direzione dei lavori.
<u>ABILITA' :</u>	L'alunno è in grado di: Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici. Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere
<u>METODOLOGIE:</u>	Le problematiche disciplinari sono state presentate in modo semplice ed essenziale, delineandone i concetti salienti ed accessibili al grado di preparazione ed alle capacità recettive di ciascun alunno senza trascurare gli interessi concreti e psicologici degli stessi. Nella didattica, oltre all'uso della lezione frontale, si è fatto ampio ricorso alla lezione dialogata e partecipata, al cooperative learning e al problem solving, al fine di instaurare rapporti di collaborazione e interazione costruttiva, favorendo lo

	sviluppo di atteggiamenti di apertura, tolleranza e flessibilità.
<u>STRUMENTI PER LA VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche teoriche.</p> <p>In relazione ai criteri di valutazione, in linea con quanto stabilito nel PTOF 2018/2021, si è tenuto conto dei seguenti aspetti: a) i voti disciplinari (attribuiti sulla base delle griglie di dipartimento inserite nel PTOF); b) la partecipazione alle attività educative e alla vita scolastica, compatibilmente con gli improrogabili impegni lavorativi degli studenti.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Il libro di testo è stato ampiamente utilizzato. Lo strumento a cui si è fatto costantemente ricorso è stata la lavagna, non soltanto per presentare gli argomenti in maniera schematica, ma anche per favorire la capacità di svolgere esercitazioni, correzioni collettive e partecipative.</p>

DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Capacità di dialogo e autonomia di valutazione

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Conoscere in un contesto di pluralismo culturale gli orientamenti della Chiesa in riferimento della bioetica, lavoro, giustizia sociale, ecologia e ambiente.
<u>ABILITA' :</u>	Motivare le proprie scelte di vita in modo aperto libero e costruttivo confrontandole con la visione cristiana della vita.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale e dialogo interdisciplinare.
<u>STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Abilità raggiunte, conoscenze acquisite e partecipazione all'attività didattica.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo e strumenti multimediali.

CONSIGLIO DI CLASSE 5 CAT SERALE

Materia	Docente	Firma
RELIGIONE	Renato Piero Innocca	
ITALIANO	Stefania Coletti	
STORIA	Stefania Coletti	
LINGUA INGLESE	Rosanna Buono	
TOPOGRAFIA	Antonio Terraccia	
MATEMATICA	Sabrina Salulini	
GEOPEDOLOGIA ESTIMO	Rosanna Scudella	
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI e IMPIANTI	Antonio Terraccia	
GESTIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE	Antonio Terraccia	
LAB. TECNOLOGICO PER L'EDILIZIA ED ES. DI TOPOGRAFIA	Rosario Piazza	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Daniela Gaspodini)

Nettuno, 13 maggio 2019

E S A M I D I S T A T O

(Legge 10 dicembre 1997, n. 425)

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE*

Anno scolastico 2018/2019

Classe 5 AS

Indirizzo:

Costruzione, ambiente e territorio

ALLEGATI

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PROGRAMMI SVOLTI**

Griglie di valutazione prove scritte e colloquio

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede seguenti.

Simulazioni delle prove scritte e di altre attività in preparazione dell'esame di stato

Prova scritta di italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

Simulazione I prova nazionale date 19/02/2019 - 26/03/2019

Simulazione II prova nazionale date 28/02/2019 - 02/04/2019

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
TIPOLOGIA A**

➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Coesione e coerenza testuale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Ricchezza e padronanza lessicale	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessivamente corretti e completi	Pienamente corretti e completi
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura					
➤ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Espressione di giudizi critici e valutazione personale					
➤ Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Assenti	Incompleti e inadeguati	Parziali	Adeguati	Pienamente presenti e precisi
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
➤ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici					
➤ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Non presenti	Limitate e scorrette	Sostanziali	Nel complesso complete e coerenti	Corrette ed esaurienti
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Interpretazione corretta e articolata del testo					
CANDIDATO..... CLASSE..... DATA..... PUNTI...../100 VOTO...../20	Note di correzione:				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
TIPOLOGIA B**

➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Coesione e coerenza testuale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessivamente corretti e completi	Pienamente corretti e completi
➤ Ricchezza e padronanza lessicale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate
➤ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
➤ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Scorrette	Non adeguate	Sporadiche e non sempre pertinenti	Adeguate	Soddisfacenti e pertinenti
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
➤ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
	Assenti	Scarse e imprecise	Parziali e poco congruenti	Adeguate e nel complesso corrette	Sicure e significative
➤ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	CANDIDATO.....				
CLASSE..... DATA.....					
PUNTI...../100 VOTO...../20					
Note di correzione:					

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
TIPOLOGIA C**

➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assenti	Confuse	Parziali e poco efficaci	Adeguate	Efficaci e scorrevoli
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Coesione e coerenza testuale	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Ricchezza e padronanza lessicale	Scarsi	Con errori gravi	Con imprecisioni e alcuni errori	Complessivamente corretti e completi	Pienamente corretti e completi
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non presenti	Scorrette e non adeguate	Superficiali e poco adeguate	Nel complesso presenti e adeguate	Complete e padroneggiate
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
	1 - 2 - 3	Inadeguate	Limitate e non sempre pertinenti	Adeguate	Coerenti, articolate e corrette
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
➤ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
	1 - 2 - 3	4 - 5 - 6	7 - 8 - 9	10 - 11 - 12	13 - 14 - 15
➤ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assente	Solo accennato e impreciso	Parziale	Nel complesso presente	Presente
	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
➤ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
CANDIDATO..... CLASSE..... DATA..... PUNTI...../100 VOTO...../20	Note di correzione:				

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta

STUDENTE				CLASSE		
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Livello valuta- zione	Punteggio		Punti Indicatore	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	1-2 3 4 5			
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0-1 2-3 4-6 7-8			
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0-1 2 3 4			
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0 1 2 3			
PUNTI SECONDA PROVA					/20	

Esplicitazione descrittori e livelli della seconda prova scritta

<i>LIVELLI</i>	NON RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<i>INDICATORI</i>				
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra conoscenze scarse e/o frammentarie degli argomenti fondamentali della disciplina.	Conosce gli argomenti essenziali della disciplina.	Mostra conoscenze discrete e abbastanza dettagliate dei vari argomenti.	Dimostra di possedere conoscenze ampie, chiare e approfondite su ogni argomento.
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Formula ipotesi non sempre corrette. Comprende parzialmente i quesiti proposti e utilizza metodologie non sempre adeguate alla loro soluzione.	Formula ipotesi sostanzialmente corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza metodologie adeguate alla loro soluzione.	Vengono formulate ipotesi corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza le metodologie più efficaci alla loro soluzione dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico pratiche.	Vengono formulate ipotesi corrette ed esaurienti. Comprende i quesiti del problema e utilizza in modo critico metodologie originali per la loro soluzione dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico pratiche.
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	La traccia è svolta parzialmente. I calcoli sono spesso errati sia nell'impostazione che nello svolgimento. Gli schemi sono quasi tutti errati.	La traccia è svolta nelle sue linee essenziali. I calcoli non sono sempre impostati correttamente e/o a volte contengono errori nei risultati. Errori gravi possono sussistere nelle unità di misura. Gli schemi non sono sempre corretti.	La traccia è svolta in modo completo. I calcoli sono impostati e svolti con qualche errore. Corrette le unità di misura. Gli schemi possono presentare qualche imprecisione.	La traccia è svolta in modo esauritivo. I calcoli sono impostati e svolti in maniera corretta. Corrette le unità di misura. Gli schemi sono completi e corretti o con qualche lieve imprecisione.
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera scarsamente comprensibile ed è poco chiaro. Le informazioni sono parziali e frammentate. Non utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera comprensibile. Le informazioni sono complete e organizzate in modo abbastanza ordinato. Utilizza con sufficiente pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è ben illustrato. Il lavoro è presentato in maniera precisa. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera dettagliata. Il lavoro è presentato in maniera critica. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con notevole pertinenza i linguaggi specifici.

Il colloquio e la griglia di valutazione

Il colloquio dell'Esame di Stato 2019 verterà essenzialmente su tre parti:

- argomentazione critica da parte dello studente a partire da materiali predisposti dalla Commissione,
- relazione sui percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento,
- valutazione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Il colloquio deve accertare il *"conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale"* prendendo l'avvio dall'analisi di:

- testi
- documenti
- esperienze

La valutazione del colloquio è di 20 punti

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sezione: ___

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
<i>Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline.</i>	• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera completa ed approfondita	3,5 - 4,5	
	• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera soddisfacente e ben articolata	2,5 - 3	
	• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera accettabile e sostanzialmente corretta	2 - 2,25	
	• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera approssimativa e superficiale	1,25 - 1,75	
	• L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera inadeguata e limitata	0 - 1	
<i>Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare.</i>	• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma, efficace e coerente	3,5 - 4,5	
	• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera soddisfacente e ben articolata	2,5 - 3	
	• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera accettabile e sostanzialmente corretta	2 - 2,25	
	• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera approssimativa e poco efficace	1,25 - 1,75	
	• L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera inadeguata e incoerente	0 - 1	
<i>Argomentare con organicità e correttezza in maniera critica e personale, utilizzando correttamente sia la lingua italiana che la lingua straniera.</i>	• L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva originale, autonoma e consapevole.	3,5 - 4,5	
	• L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva soddisfacente	2,5 - 3	
	• L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva idonea e sufficiente	2 - 2,25	
	• L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva approssimativa e poco accurata	1,25 - 1,75	
	• L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva limitata ed inadeguata	0 - 1	
<i>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà.</i>	• L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo originale, dettagliato e preciso	3,5 - 4,5	
	• L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo accurato e ben articolato	2,5 - 3	
	• L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo sufficiente e abbastanza coerente	2 - 2,25	
	• L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo poco efficace e poco coerente	1,25 - 1,75	
	• L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo inadeguato e particolarmente limitato	0 - 1	

I.T.S.S.E.T. "EMANUELA LOI"

Nettuno (Roma)

SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO: COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (C.A.T.)

Materia: TOPOGRAFIA

PROGRAMMA a.s. 2018-19

CLASSE V A.S - CAT

OPERAZIONI CON LE SUPERFICI

UD 1 Il calcolo delle aree.

Metodi numerici: formula del camminamento, formula di Erone, Metodo per coordinate cartesiane: Gauss, Metodo per coordinate polari.

UD 2 La divisione delle aree a valore unitario costante.

Divisione dei terreni di forma triangolare: con dividenti uscenti da un vertice, con dividenti parallele ad un lato, con dividenti perpendicolari ad un lato, con dividenti uscenti da un punto P posto su di un lato, con dividenti uscenti da un punto P interno.

Divisione di terreni forma quadrilatera: con dividenti uscenti da un vertice, parallele ad un lato, con dividenti uscenti da un punto P posto su di un lato.

UD 3 La rettifica di confini fra terreni con valore unitario uguale:

rettifica di un confine bilatero con un nuovo confine di compenso uscente da un estremo e da un punto P posto del confine laterale; rettifica di un confine poligonale con un nuovo confine di compenso uscente da un estremo, con direzione assegnata e da un punto P del confine laterale.

Lo spostamento dei confini: spostamento di un confine in un punto assegnato del confine laterale e in una direzione assegnata.

OPERAZIONE CON I VOLUMI

Argomenti sviluppati:

UD 1 Calcolo dei volumi:

Volume dei solidi prismatici.

UD 2 Spianamenti orizzontali e inclinati

Spianamenti su piani quotati.

Spianamenti di solo sterro

Spianamenti di solo riporto

Spianamenti misti

Spianamenti misti di compenso.

Nettuno 13.05.2019

Gli alunni

I docenti

Prof. Antonio Terraccia

Prof. Rosario Piazza

I.T.S.S.E.T. "Emanuela Loi"
Nettuno (Roma)

PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE: V CAT – CORSO SERALE A. S. 2018/2019

DOCENTE: SALULINI SABRINA

Funzioni

- Definizione di funzione, Dominio e Codominio di funzioni;
- Funzioni numeriche e loro classificazione;
- Dominio di funzioni razionali intere e fratte;
- Studio del segno di una funzione razionale intera o fratta;
- Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani;
- Funzioni pari e dispari;
- Funzioni iniettive, suriettive e biiettive;
- Funzioni crescenti e decrescenti.

Limiti

- Concetto intuitivo di limite una funzione per x che tende ad un valore finito;
- Limite destro e sinistro di funzioni;
- Limite per x tendente all'infinito;
- Calcolo del limite al finito e all'infinito di funzioni razionali intere e fratte;
- Risoluzione di forme indeterminate $0/0$, ∞/∞
- Asintoti orizzontali e verticali. Determinazione degli asintoti orizzontali e verticali di una funzione razionale fratta.

Derivate

- Rapporto incrementale;
- Definizione di derivata analitica e geometrica
- Derivata della somma, del prodotto e del rapporto di funzioni
- Ricerca dei massimi e minimi relativi di una funzione algebrica.
- Studio di funzioni algebriche razionali con relativo grafico.

Nettuno 13/05/2019

DOCENTE

ALUNNI

Sabrina Salulini

I.T.S.S.E.T. "Emanuela Loi"
Programma di Lingua Inglese
Classe V AS C. A. T.
A.S. 2018/2019

Prof.ssa Rosanna Buono

Libro di testo: *Hit the bricks!* di Elisabetta Grasso e Paola Melchiorri, ed. zanichelli con l'integrazione di fotocopie fornite dall'insegnante.

Surveying

- What does a surveyor do?:
 - Building Surveyor;
 - Cadastral/Land Surveyor;
 - Engineering Surveyor;
 - Geodetic Surveyor;
 - Topographic Surveyor.
- The surveyor's tools;
- GPS;
- Safety;
- Responding to hazardous situations;
- Personal conduct and behaviour;
- Personal protection measures.

Housing

- Different types of houses:
 - Single/Detached House;
 - Semi-detached House;
 - Terraced Housing;
 - Flats or Apartments.
- Advantages and disadvantages of a detached house:
 - Outside Space;
 - Fees;
 - Extensions;
 - Privacy and Lifestyle.
- English housing styles:
 - Tudor Houses;
 - Victorian Houses;
 - Bungalow Houses;
 - Contemporary Houses.
- Skyscrapers:
 - The first skyscrapers;
 - A meeting technologies;
 - Skyscraper architecture;
 - Floor plans;
 - The race to be the tallest.

Planning a House

- Buying or renovating?;
- Main steps in planning a house:

- Permitting.
- Foundations;
- Building services:
 - Plumbers;
 - Electricians;
 - Heating and ventilation engineers;
 - Refrigeration and air conditioning engineers.
- Radon mitigation techniques:
 - Health Risk of Radon Exposure;
 - Strategis to control Radon.
- Flooring:
 - Hardwood Flooring;
 - Linoleum Flooring;
 - Ceramic Tiles;
 - Marble Floors;
 - Carpet.

Building Materials

- Classification of building materials:
 - Mud and Clay;
 - Rock;
 - Cob;
 - Unfired Clay Bricks;
 - Fired Bricks;
 - Mortar.

A Short History of Architecture

- Palladio and Palladianism;
- From the 18th to the 19th century.

Revisione delle principali strutture grammaticali della lingua inglese considerate nella loro funzione globale.

La docente

Gli studenti

Firma:

Firma:

I . T . S . S . E . T . " E M A N U E L A L O I "

Nettuno (Roma)

SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO: COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (C.A.T.)

Materia: PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI

PROGRAMMA a.s. 2018-19

CLASSE V A. Serale - CAT

1. Modulo 1: LA COSTRUZIONE NEL MONDO ANTICO
2. Modulo 2: LA COSTRUZIONE NEL MONDO ROMANO
3. Modulo 3: LA COSTRUZIONE NELL'EUROPA MEDIOEVALE
4. Modulo 4: LA COSTRUZIONE NEL QUATTROCENTO E CINQUECENTO
5. Modulo 5: LA COSTRUZIONE NEL SEICENTO E SETTECENTO
6. Modulo 6: LA COSTRUZIONE NELL'OTTOCENTO
7. Modulo 7: LA COSTRUZIONE NELLA PRIMA META' DEL NOVECENTO
8. Modulo 8: LA COSTRUZIONE NEL SECONDO DOPOGUERRA
9. Modulo 9: GLI INSEDIAMENTI
10. Modulo 10: LE INFRASTRUTTURE DI RETE
11. Modulo 11: IL GOVERNO DEL TERRITORIO
12. Modulo 12: LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
13. Modulo 13: VINCOLI URBANISTICI ED EDILIZI
14. Modulo 14: IL PROGETTO EDILIZIO
15. Modulo 15: LE TRAVI RETICOLARI
16. Modulo 16: NTC 2018 - MATERIALI STRUTTURALI ESISTENTI - indagini e rilievi
17. Modulo 17: ESERCITAZIONE CAD SU PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
NON RESIDENZIALE
18. Modulo 18: MURI DI SOSTEGNO, spinta delle terre (Coulomb) e verifiche allo scorrimento e ribaltamento secondo le norme NTC 2018.

Nettuno 13/05/2019

Gli alunni

Il docente

Prof. Antonio Terraccia

I.T.P.

prof. Rosario Piazza

I.T.S.S.E.T. "EMANUELA LOI"
Nettuno (Roma)

SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO: COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
(C.A.T.)

Materia: GESTIONE DEL CANTIERE

PROGRAMMA a.s. 2018-19

CLASSE V A.S - CAT

1. Modulo 1: I LAVORI PUBBLICI
2. Modulo 2: GLI ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO
3. Modulo 3: AFFIDAMENTO E GESTIONE DEI LAVORI
4. Modulo 4: OPERE PROVVISORIE DI SERVIZIO
5. Modulo 5: ESECUZIONE E COLLAUDO DEI LAVORI
6. Modulo 6: LA QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE
7. Modulo 7: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

Nettuno 13/05/2019

Gli alunni

Il docente
Prof. Antonio Terraccia

I.T.P.
prof. Rosario Piazza

Geopedologia economia ed Estimo

Classe: 5 CAT

Anno scolastico: 2018/2019

Docente: Proff. Rosanna Scudella

MODULI	
1	MODULO 1: Estimo generale UD1: Richiami di matematica finanziaria <ul style="list-style-type: none">• UD2: Aspetti economici di un bene• UD3: Procedimenti di stima• UD4: Il principio dell'ordinarietà• UD5: Eventuali correzioni del valore• UD6: Fasi di una stima
2	MODULO 2 : Estimo civile <ul style="list-style-type: none">• UD1: Caratteristiche delle aree edificabili• UD2: Fattori che influiscono sul valore di un'area edificabile• UD3: Stime delle aree edificabili• UD4: Stima dei fabbricati
3	MODULO 3 : Estimo agrario <ul style="list-style-type: none">• UD1: Descrizione e caratteristiche delle aziende agricole italiane• UD2: Stima dei terreni agricoli *• UD3: Stima dei fabbricati rurali
4	MODULO 4 Estimo legale <ul style="list-style-type: none">• UD1: Stima dei danni *• UD2: Stime relative a diritti reali: servitù, usufrutto, uso e abitazione• UD3: Stime inerenti gli espropri per causa di pubblica utilità• UD4: Stime per le successioni ereditarie• UD5: Stime per servitù di passaggio ed elettrodotto *• UD6: Tabelle millesimali di proprietà generale, particolare e d'uso.
5	MODULO 5 : Estimo catastale <ul style="list-style-type: none">• UD1: Cenni sulla formazione del catasto• UD2: Volture catastali• UD3: Conservazione del catasto edilizio urbano• UD4: Catasto informatico*

* UNITA' DA SVOLGERE

Nettuno , 13 MAGGIO 2019

DOCENTE: Rosanna Scudella

RAPPRESENTANTI DI CLASSE:

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DELLA CLASSE 5 CAT

CORSO SERALE ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Gli studenti hanno utilizzato: dispense, fotocopie, mappe concettuali e appunti dettati.

IL POSITIVISMO

Il pensiero e la letteratura

IL REALISMO

Caratteri generali, il Naturalismo in Francia e il Verismo in Italia

IL NATURALISMO

EMILE ZOLA (vita-poetica-opere)

La fortuna dei Rougon

Da " **GERMINALE** "

La morte di Battaglia :definizione dei contenuti

IL VERISMO

GIOVANNI VERGA (vita-poetica-opere)

Da " **VITA DEI CAMPI** "

ROSSO MALPELO, definizione dei contenuti

Da " **IL CICLO DEI VINTI** "

I MALAVOGLIA, definizione dei contenuti

" **MASTRO DON GESUALDO** ", definizione dei contenuti

Il rapporto tra Don Gesualdo e la figlia

NOVELLE RUSTICANE, definizione dei contenuti

IL DECADENTISMO

Le origini del Decadentismo in Francia, il Decadentismo in Italia

Definizione di Simbolismo, Estetismo e Superonismo

SIMBOLISMO ED ESTETISMO

GIOVANNI PASCOLI (vita- poetica- opere)

MYRICAЕ, PRIMI E NUOVI POEMETTI, CANTI DI CASTELVECCHIO.

Da MYRICAЕ

Lettura e analisi del testo: X agosto

Da "PROSE"

Il fanciullino(poetica)

GABRIELE D'ANNUNZIO (vita-poetica-opere)

IL PIACERE:la figura di Andrea Sperelli

Le figure femminili.

LE LAUDI DEL CIELO ,DELLA TERRA,DEL MARE.DEGLI EROI

Da "ALCYONE": La pioggia nel pineto, definizione dei contenuti

"IL NOTTURNO": Il profumo della zagara, definizione dei contenuti

PRIMO LEVI (vita-poetica-opere)

Lettura: "Se questo è un uomo"

Alunni

prof. Coletti Stefania

PROGRAMMA DI STORIA

DELLA CLASSE 5 CAT

CORSO SERALE ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Gli studenti hanno utilizzato: dispense, fotocopie, mappe concettuali e appunti dettati

IL CONTESTO STORICO DALL'OTTOCENTO ALLA PRIMA META' DEL NOVECENTO.

LA PROCLAMAZIONE DEL REGNO D'ITALIA

LA DESTRA STORICA

*La Politica Interna: la tassa sul macinato, la legge delle Guarentigie.
Il completamento dell'unificazione: la Terza guerra d'indipendenza.
La conquista di Roma.
Il brigantaggio*

LA SINISTRA STORICA

Depretis Agostino.

La politica interna, le riforme, il Protezionismo, il Trasformismo

Depretis Agostino.

La politica estera: la Triplice Alleanza, la conquista dell'Africa.

Crispi Francesco. *La politica interna, le riforme*

Crispi Francesco. *La politica estera: l'impresa di Adua.*

Il colonialismo

L'INDUSTRIALIZZAZIONE ITALIANA

Il dualismo economico

La questione meridionale

Il fenomeno migratorio

La nascita dei sindacati e del Partito Socialista

L'ETA' GIOLITTIANA

Giolitti Giovanni: politica interna, le riforme, il Patto Gentiloni

Giolitti Giovanni: politica estera, la guerra di Libia

LA CRISI DI FINE SECOLO

LA BELLE EPOQUE

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause della prima guerra mondiale

Le battaglie principali della guerra

L'entrata in guerra dell'Italia. Interventisti e neutralisti

I trattati di pace: (Versailles, Saint-Germain, Trianon)

La questione di Fiume

LA SOCIETA' DELLE NAZIONI

IL BIENNIO ROSSO

L'ETA' DEI TOTALITARISMI

IL REGIME FASCISTA

La politica interna di Mussolini:

Il Movimento dei Fasci di Combattimento

La nascita del Partito Nazionale Fascista

La marcia su Roma e la fase legalitaria.

Il delitto Matteotti.

Le leggi fascistissime e lo Stato totalitario.

I Patti Lateranensi.

La politica autarchica.

La politica estera di Mussolini.

La conquista dell'Etiopia.

L'Alleanza con Hitler

Le leggi razziali.

LA REPUBBLICA DI WEIMAR

La crisi economica

Il successo della Destra Nazionalista

La fine della Repubblica di Weimar

IL NAZISMO

La politica di Hitler

La fondazione dello Stato totalitario

Le leggi razziali e la persecuzione degli ebrei

La preparazione della guerra

ALUNNI

PROF. COLETTI STEFANIA

Nettuno 13-05-2019

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TURISTICO

" EMANUELA LOI " DI NETTUNO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

PROGRAMMA DI RELIGIONE CLASSE 5 CAT

PROF. RENATO PIERO INNOCCA

- Il consumismo;
- Le sette;
- Il valore della persona umana;
- L'impegno sociale e politico del cristiano;
- I modelli ed i valori;
 - L'etica ed i problemi etici contemporanei
(la violenza, l'intolleranza ed il diritto alla vita);
- I miti moderni;
- La civiltà cristiana e l'influsso nella società occidentale;
- La politica;
- Il lavoro;
- La coerenza del cristiano e l'onestà;

Nettuno, 07.05.2019

Renato Piero Innocca